



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 24/01/2018

Sessione **ordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Gennaio** alle ore **19:09**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

| | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. |
|---------------------|-------|------|--------------------|-------|------|
| BERGAMIN MASSIMO | X | | RUGGERO RICCARDO | X | |
| ANDRIOTTO GIANCARLO | X | | SERGI CARMELO GINO | X | |
| ARETUSINI MICHELE | X | | SGUOTTI GIACOMO | X | |
| AVEZZÙ PAOLO | X | | ZANOTTO MATTEO | X | |
| BENETTI FABIO | | X | BONVENTO MARCO | | X |
| BORELLA BENITO | | X | BORGATO ANDREA | | X |
| BORGATO RENATO | X | | BUSINARO GIORGIA | X | |
| DENTI ANDREA | X | | CHENDI NELLO | | X |
| DOLCETTO SIMONE | | X | GENNARO FRANCESCO | X | |
| GABBAN LUCA | X | | MASIN MATTEO | X | |
| GOLDONI DANIELA | | X | MENON SILVIA | | X |
| MARSILIO NICOLA | X | | MILAN MATTIA | X | |
| MELLA SILVANO | X | | MORETTO MATTIA | X | |
| PARON LUCA | X | | ROMEO NADIA | X | |
| PATRESE VANI | X | | ROSSINI ANTONIO | | X |
| RAULE STEFANO | X | | VERNELLI IVALDO | X | |
| ROSITO ALBA MARIA | X | | | | |
| TOTALE | | | | 24 | 9 |

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott.ssa Maria Cristina Cavallari.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Conchi, Saccardin, Garbo, Sguotti, Moretti, Paulon, Borile, Falconi.

A scrutatori vengono designati i Signori: Denti Andrea, Marsilio Nicola, Businaro Giorgia.

Assume la Presidenza il Sig. Paolo Avezzù nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Rientra in Aula il Consigliere Gennaro.

La trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 8 dell'OdG ha inizio in data **24/01/2018** alle ore **19.59** in presenza di n. **28** Consiglieri (Andriotto, Aretusini, Avezzù, Benetti, Bergamin, Borgato R., Businaro, Chendi, Denti, Gabban, Gennaro, Goldoni, Marsilio, Masin, Mella, Menon, Milan, Moretto, Paron, Patrese, Raule, Romeo, Rosito, Ruggero, Sergi, Sguotti, Vernelli e Zanotto).

Sono assenti i Consiglieri Bonvento, Borella, Borgato A., Dolcetto e Rossini.

L'argomento viene trattato dall'Assessore ai Tributi, Susanna Garbo, coadiuvata dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi, D.ssa Nicoletta Cittadin e dai Funzionari della Sezione Tributi, D.ssa Eleonora Breggiè e D.ssa Alessandra Nicoli.

RELAZIONE

L'articolo 1, comma 639, della legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola a sua volta nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 683 della citata legge di stabilità prevede poi che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura è diretta la TASI stessa, intendendosi per servizi indivisibili i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune per fini di interesse pubblico, non coperti da alcun tributo o tariffa e la cui utilità ricade indistintamente sull'intera collettività.

Il comma 676 stabilisce inoltre che l'aliquota di base della TASI è pari all'1,00 per mille ed il Comune ha facoltà di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento mediante deliberazione del Consiglio Comunale.

Il successivo comma 677 stabilisce il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 come fissata al 10,6 per mille ed alle altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per l'anno 2014, l'aliquota massima non può comunque eccedere il 2,50 per mille.

Il comma 678 prevede infine che l'aliquota massima della TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 06.12.2011, n. 201, convertito in legge 22.12.2011, n. 214, che dal 2014 sono esenti da IMU, non può comunque eccedere l'1,00 per mille.

La legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'articolo 1, comma 679, ha confermato per l'anno 2015 sia il livello massimo di imposizione della TASI già previsto, sia il citato vincolo in merito alla somma delle aliquote IMU e TASI.

La legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha disposto l'abolizione della TASI per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e per quelle alla stessa assimilate, escludendo le c.d. "case di lusso" e cioè le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, che restano soggette all'imposta IMU.

E' stato inoltre introdotto il blocco degli aumenti dei tributi locali rispetto ai livelli deliberati nel 2015; tale divieto rende impossibile non solo ritoccare in aumento le aliquote, ma anche abolire benefici o agevolazioni già deliberati lo scorso anno, in quanto ciò darebbe luogo ad un innalzamento della tassazione precluso dalla citata legge.

L'art. 1, comma 42, della legge 11.12.2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" conferma tale blocco anche per il 2017, con il divieto di istituire nuovi tributi e di revocare le agevolazioni già deliberate.

Il disegno di legge di bilancio 2018 (art. 6), attualmente all'esame del Parlamento, proroga al 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti territoriali.

Si precisa che con precedente e separata deliberazione del Consiglio Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state determinate le aliquote IMU per l'anno 2018, con la fissazione dell'aliquota ordinaria nella misura del 10,6 per mille, a conferma dell'aliquota ordinaria IMU già applicata fin dalla sua introduzione.

Considerato l'obbligo del rispetto del vincolo normativo sopra richiamato e tenuto conto dell'esenzione TASI per le abitazioni principali, si confermano sia l'azzeramento dell'aliquota TASI per gli immobili diversi dall'abitazione principale che l'aliquota dell'1,00 per mille per i fabbricati rurali strumentali, analogamente a quanto già approvato lo scorso anno 2017 e così come di seguito riportato:

| TIPOLOGIA IMPONIBILE | ALiquOTA TASI |
|--|----------------|
| • Fabbricati rurali strumentali | 1,00 per mille |
| • Altri fabbricati ed aree edificabili | 0,00 per mille |

Le aliquote sopra individuate consentiranno la copertura parziale della spesa inerente l'elencato servizio indivisibile, come stanziata nel bilancio di previsione 2018 in corso di formazione ed in considerazione del gettito TASI stimato in via presuntiva, per il seguente importo:

- Pubblica illuminazione € 1.118.345,66

Tutto quanto sopra premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta relazione;

VISTO l'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTO l'articolo 1, comma 679, della legge 23.12.2014, n. 140 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'articolo 1, commi 14 e 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTO l'articolo 1, comma 42, della legge 11.12.2016 n. 232 (legge di stabilità 2017);

VISTO il disegno di legge di bilancio 2018, attualmente in corso di approvazione;

VISTO il Regolamento comunale TASI;

DATO ATTO che la 1^a Commissione Consiliare ha espresso il parere di competenza;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

- a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio:

FAVOREVOLE;

- b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario: **FAVOREVOLE**;

Viene quindi messa ai voti in forma palese la **proposta di deliberazione** con il seguente esito:

Scrutatori: Businaro, Denti e Marsilio.

Assessori presenti: Conchi, Falconi, Garbo, Moretti, Saccardin e Sguotti.

VOTAZIONE: Presenti n. 28

Favorevoli: n. 18 (Andriotto, Aretusini, Avezzù, Benetti, Bergamin, Borgato R., Denti, Gabban, Marsilio, Mella, Paron, Patrese, Raule, Rosito, Ruggero, Sergi, Sguotti e Zanotto).

Contrari: n. 9 (Businaro, Chendi, Gennaro, Goldoni, Menon, Milan, Moretto, Romeo e Vernelli)

Astenuti: n. 1 (Masin)

Per quanto sopra,

D E L I B E R A

1. di stabilire, per quanto indicato in premessa, le aliquote per l'anno 2018 del tributo per i servizi indivisibili (TASI), come di seguito riportate:

| TIPOLOGIA IMPONIBILE | ALIQUOTA TASI |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Fabbricati rurali strumentali• Altri fabbricati ed aree edificabili | <p>1,00 per mille</p> <p>0,00 per mille;</p> |
| <p>2. di dare atto che già dall'anno 2016 sono escluse da TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale, come definite ai fini dell'imposta IMU, nonché le unità immobiliari ad esse assimilate quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al requisito della residenza anagrafica;- casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;- unica unità immobiliare, posseduta e non concessa in locazione dal personale di servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per la quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica ai fini dell'applicazione della disciplina IMU concernente l'abitazione principale e le relative pertinenze;- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22.04.2008; | |

3. di dare atto altresì che il gettito della TASI 2018, stimato in via presuntiva in circa € 25.000,00 e proveniente unicamente dai fabbricati rurali ad uso strumentale, è destinato al finanziamento parziale del servizio indivisibile di seguito elencato, così come indicato nel Bilancio di previsione 2018 in corso di formazione:
 - Pubblica illuminazione: € 1.118.345,66;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel sito informatico del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto stabilito dalla vigente normativa in materia;
5. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio *online*;
6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;
7. di dare, infine, atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'articolo 10, commi 2 e 3, e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e pertanto, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto provvedimento;
8. di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza, con **n. 18 voti favorevoli** (Andriotto, Aretusini, Avezzù, Benetti, Bergamin, Borgato R., Denti, Gabban, Marsilio, Mella, Paron, Patrese, Raule, Rosito, Ruggero, Sergi, Sguotti e Zanotto), **n. 9 contrari** (Businaro, Chendi, Gennaro, Goldoni, Menon, Milan, Moretto, Romeo e Vernelli) e **n. 1 astenuto** (Masin) dei **n. 28** Consiglieri presenti in Aula.
9. Al fine di poter dar corso con celerità alle attività conseguenti alla presente deliberazione, si prescinde dalla pubblicazione del verbale che verrà pubblicato successivamente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Cristina Cavallari

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Paolo Avezzù

Documento sottoscritto con firma digitale